

Deliberazione della Giunta Regionale 22 marzo 2019, n. 16-8581

Approvazione dello schema di Accordo con il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, il Comune di Torino e la CCIAA di Torino per la realizzazione di Centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'aerospazio (art. 12 della l.r. n. 9 del 19/03/2019).

A relazione dell'Assessore De Santis:

Richiamate:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge regionale n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" con la quale la Regione Piemonte persegue l'obiettivo di disciplinare gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;
- la Decisione C(2015) n. 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" che costituisce il principale strumento di sostegno finanziario per lo sviluppo delle politiche regionali per l'innovazione e la ricerca;
- la DGR n. 15-1181 del 16/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la "Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e innovazione del Piemonte per la programmazione 2014-2020", di cui alla DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016, che costituisce il riferimento ai settori/ambiti di intervento delle politiche regionali per l'innovazione e la ricerca;
- la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (SNSI) approvata dalla Commissione europea in data 12 aprile 2016 che promuove la costituzione di una filiera dell'innovazione e della competitività capace di trasformare i risultati della ricerca in vantaggi competitivi per il Sistema Paese e in un aumento del benessere dei cittadini;
- l'art. 12 della legge regionale n. 9 del 19/03/2019 che "promuove la realizzazione di un centro denominato Manufacturing Technology competence center (MTCC) per il trasferimento tecnologico e l'innovazione dal sistema della ricerca al sistema produttivo destinato a ospitare infrastrutture di ricerca, attività di ricerca collaborativa tra imprese e centri di ricerca, dimostratori tecnologici, formazione professionalizzante e continua e altre iniziative connesse nonché di un centro denominato Piattaforma aerospazio destinato a ospitare analoghe attività e iniziative rivolte alle imprese, in particolare piccole e medie imprese, del settore aerospazio."

Preso atto che:

il Politecnico di Torino e l'Università di Torino, in qualità di principali attori della ricerca pubblica del territorio piemontese fortemente coinvolti nelle politiche e strategie della Regione Piemonte per la competitività e innovazione del sistema produttivo perseguono concretamente politiche in favore del progresso del Paese e del bacino territoriale di riferimento mediante propri Piani Strategici e attraverso la creazione congiunta di centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico focalizzati su tematiche di forte interesse per il territorio piemontese e la sua industria con particolare attenzione alle PMI; i suddetti Atenei intendono pertanto generare e sostenere tali processi di sviluppo e innovazione fondati sulla conoscenza, attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e al trasferimento della conoscenza sul territorio;

al Politecnico di Torino e all'Università di Torino sono state assegnate la Presidenza e la Vice Presidenza del Centro di competenza piemontese COMPETENCE INDUSTRY MANUFACTURING 4.0 (CIM 4.0); il progetto, proposto in risposta al bando per la costituzione di Centri di competenza ad alta specializzazione previsti dal Piano nazionale del Ministero dello Sviluppo Economico per il piano Industria 4.0, si è classificato al primo posto nella graduatoria del MISE ed è stato finanziato con euro 10.500.000,00, cui si aggiungeranno altri finanziamenti da parte delle imprese partecipanti. Il Centro, costituitosi come entità giuridica nel dicembre 2018, è focalizzato sull'Advanced Manufacturing nei settori automotive e aerospazio, ed include, ad oggi, oltre al Politecnico e all'Università di Torino, 24 aziende private;

le attività del CIM 4.0 risultano strettamente correlate con gli asset strategici di sviluppo del territorio ed in particolare con la Strategia di Sviluppo Intelligente regionale, incentrata su due traiettorie principali, una delle quali corrisponde appunto alla digitalizzazione dei prodotti e dei processi (laddove la seconda è invece orientata all'economia circolare), applicati ai principali settori della manifattura piemontese quali l'aerospazio, l'automotive, la meccatronica, la chimica (ma con possibili applicazioni anche nei settori dell'agroalimentare, del tessile e al settore energetico e più in generale delle tecnologie "pulite"), attraverso tecnologie chiave come l'elettronica, i nuovi materiali, le nanotecnologie e appunto i sistemi avanzati di produzione.

Richiamato, inoltre, che in attuazione della "Strategia di Specializzazione Intelligente" regionale e nel quadro delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, la Regione Piemonte supporta lo sviluppo di programmi connessi alla Ricerca e Sviluppo, in particolare, sulle seguenti Azioni:

- I.1.b.2.2 - Piattaforma Tecnologica Regionale, in particolare, sui temi della Fabbrica Intelligente, nel cui quadro sono in corso di sviluppo 8 grandi progetti di ricerca collaborativa tra grandi, medie e piccole imprese (in buona parte appartenenti ai settori dell'Automotive e dell'Aerospazio), e organismi di ricerca.
- I.1.b.1.2 - 7 Poli di Innovazione regionali largamente impegnati nello sviluppo delle tecnologie di manifattura evoluta nei rispettivi ambiti di specializzazione (ICT, meccatronica, green chemistry e materiali avanzati, clean technologies, biomedicale, tessile, agrifood);
- I.1.a.5.1 - 13 grandi infrastrutture di ricerca pubbliche, aperte alle imprese di cui almeno 9 specializzate sulla manifattura evoluta;
- I.1.b.1.1 - grandi progetti per l'industrializzazione dei risultati della ricerca sui temi della manifattura evoluta da parte di medie e grandi imprese del territorio (in buona parte appartenenti ai settori dell'automotive e dell'aerospazio);

la Regione ha dunque investito rilevanti risorse in iniziative per attività di ricerca e sviluppo, costituzione di infrastrutture e trasferimento tecnologico del tutto pertinenti con le attività inerenti il Competence Center piemontese, che costituiscono, peraltro, quasi la metà delle risorse già allocate su R&S. A questo sforzo si aggiungono, inoltre, rilevanti incentivi del MISE per Accordi per l'Innovazione sul territorio piemontese a favore di beneficiari del territorio impegnati in attività di R&S con ricadute a livello anche nazionale.

Dato atto che:

- si sono intraprese tra la Regione Piemonte e le principali istituzioni coinvolte nel governo dello sviluppo economico e industriale del territorio (il Politecnico di Torino, l'università degli Studi di Torino, il Comune di Torino e la Camera di Commercio, azioni finalizzate a dare avvio ad una collaborazione mediante condivisione, approvazione e stipula di un Accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei fini istituzionali e degli obiettivi comuni sopra descritti:
- si sono approfonditi i temi proposti e le possibili ricadute sul territorio regionale, a seguito di incontri preliminari con i soggetti pubblici coinvolti, ed è stato condiviso, altresì, da parte delle istituzioni coinvolte, l'interesse ad una iniziativa finalizzata alla realizzazione di Centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico per lo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e lo sviluppo dell'aerospazio;
- si considera che la realizzazione di infrastrutture al servizio del sistema industriale e manifatturiero piemontese sia un'opportunità da perseguire per rafforzare le prerogative del territorio piemontese in termini di competitività e attrattività, favorendo l'incremento di:
 - ricerca applicata anche in collaborazione con altri centri di ricerca pubblici, e anche in fase di avanzata realizzazione;
 - formazione professionalizzante associata a lauree professionalizzanti quali, a titolo esemplificativo, quella in Ingegneria della manifattura, da realizzarsi in stretta collaborazione con le Fondazioni ITS piemontesi e l'Istituto Camerana;
 - innovazione e il trasferimento tecnologico, mediante la realizzazione di laboratori "makers" per la realizzazione di prototipi "proof of concept" e l'insediamento di linee pilota sperimentali per la dimostrazione di tecniche di produzione secondo l'approccio Industria 4.0 e tecnologie per l'automotive e l'aerospazio;
 - presenza di attrezzature e personale degli Atenei coinvolti, ed in particolare nei settori della manifattura per l'Industria 4.0. e dell'industria per l'aerospazio;
 - presenza di personale, studenti e attrezzature delle Fondazioni ITS, votate a percorsi formativi compatibili, secondo il modello di riferimento 2+1, con la laurea professionalizzante sulla manifattura industriale che sarà avviata dal Politecnico di Torino a partire dall'Anno Accademico 2019-2020.
- è stata positivamente valutata l'opportunità di procedere mediante Accordo di programma, la cui bozza è stata ampiamente condivisa le parti e i cui contenuti stabiliti congiuntamente, ciascuno per la propria competenza;
- è stata autorizzata, con l'art. 12 della Legge regionale n. 9 del 19/03//2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019/2021", una spesa di 30 milioni di euro per la realizzazione di un centro denominato Manufacturing Technology competence Center (MTCC) per il trasferimento tecnologico e l'innovazione dal sistema della ricerca al sistema produttivo destinato a ospitare infrastrutture di ricerca, attività di ricerca collaborativa tra imprese e centri di ricerca, dimostratori tecnologici, formazione professionalizzante e continua e altre iniziative connesse, nonché di un centro denominato Piattaforma aerospazio destinato a ospitare analoghe attività e iniziative rivolte alle imprese, in particolare PMI, del settore aerospazio;
- le finalità e contenuti riportati nell'art. 12 "Manufacturing Technology competence Center – MTCC" della legge regionale 9/2019 risultano del tutto coincidenti con gli obiettivi che, in particolare, l'intervento "Manufacturing Technology Center (MTC)" contenuto nel sopra citato Accordo intende perseguire.

Ravvisata, inoltre, la necessità che il suddetto accordo:

- sia rivolto esclusivamente all'interesse pubblico con specifico riguardo alla creazione delle condizioni di contesto per l'aumento della competitività e dei conseguenti livelli occupazionali, e per la promozione dell'insediamento di imprese significative nelle zone limitrofe;
- sia, altresì, finalizzato a definire le modalità di collaborazione e gli impegni tra i firmatari per la realizzazione di Strutture del Politecnico di Torino funzionali ai Centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico per l'industria manifatturiera 4.0 e l'industria dell'aerospazio, attraverso azioni sinergiche di formazione curricolare, continua e professionalizzante, ricerca, trasferimento

tecnologico, innovazione e servizio alle imprese, anche mediante incubazione di start-up e insediamento di altri centri di ricerca e di piccole, medie e grandi imprese,

- preveda, in particolare, che:

▪ il Politecnico di Torino si impegni a realizzare proprie Strutture operanti in sinergia con il CIM4.0 nell'ambito dei Centri denominati sinteticamente e complessivamente Manufacturing Technology Center (MTC) e Centro per l'aerospazio ed insediarsi stabilmente nei luoghi ove costruirà le Strutture, su aree di proprietà o sulle quali eserciti diritti reali di godimento, con esclusione di diritti obbligatori di godimento dei beni immobili interessati, per una durata almeno trentennale;

▪ il Politecnico di Torino si impegni, inoltre, ad eseguire la progettazione, l'appalto, la direzione lavori e il relativo collaudo per la realizzazione delle Strutture, rendendole operative secondo le finalità condivise e facendosi direttamente carico delle procedure necessarie e previste dalla normativa vigente, garantendone la piena funzionalità dopo la fase di costruzione e la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti in termini di attrezzature/tecnologie e dei costi connessi alla gestione delle infrastrutture medesime.

▪ la Regione Piemonte si impegni a finanziare l'edificazione e/o ristrutturazione delle Strutture edili del Politecnico di Torino mediante un contributo alla spesa per un ammontare che sarà definito in base ad un progetto, nella forma, almeno, dello studio di fattibilità prodotto dal Politecnico di Torino, fino ad un massimo di € 30.000.000 finalizzati alla progettazione, costruzione e/o ristrutturazione delle Strutture.

▪ le modalità attuative per assicurare il coordinamento delle azioni e gli strumenti per definire i compiti riconducibili alla responsabilità delle singole Parti, nonché i requisiti degli interventi, i costi ammissibili, la forma e l'entità dei contributi, termini e modalità di presentazione della proposta progettuale, modalità di attuazione dell'intervento e di erogazione dei contributi e di monitoraggio sull'esecuzione del progetto vengano puntualmente definite mediante successivo provvedimento.

Ritenuto pertanto necessario:

• approvare, in attuazione dell'articolo 12 della Legge regionale n. 9/2019, lo schema di accordo denominato "Accordo di programma tra il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Torino per la realizzazione di centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico attraverso la ricerca, la dimostrazione e la formazione curricolare, professionalizzante e continua funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'aerospazio", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

• demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo, al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;

• dare atto che lo stanziamento per la realizzazione dei Centri in oggetto è previsto in euro 30.000.000,00, che trova copertura nell'ambito della missione 14 programma 1403 cap. 217252 annualità 2019/2021 del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

• rinviare a successivo provvedimento la definizione puntuale delle modalità attuative per assicurare il coordinamento delle azioni e gli strumenti per definire i compiti riconducibili alla responsabilità delle singole Parti, nonché i contenuti degli interventi, i costi ammissibili, la forma e l'entità dei contributi, termini e modalità di presentazione della proposta progettuale, modalità di attuazione dell'intervento e di erogazione dei contributi e di monitoraggio sull'esecuzione del progetto;

• stabilire, inoltre, che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 5 del suddetto Accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;

• prendere atto che la durata della validità dell'Accordo è fissata al 31/12/2021, con possibilità di estenderne la durata, in misura concordata fra le parti, fino al completamento delle attività;

- demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale – Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione, di provvedere agli atti conseguenti all’attuazione del suddetto Accordo.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, in attuazione dell’art. 12 della legge regionale n. 9 del 19/03/2019 “Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021, lo schema di accordo denominato “Accordo di programma tra il Politecnico di Torino, l’Università di Torino, la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Torino per la realizzazione di centri per l’innovazione e il trasferimento tecnologico attraverso la ricerca, la dimostrazione e la formazione curricolare, professionalizzante e continua funzionali allo sviluppo dell’industria manifatturiera 4.0 e dell’industria dell’aerospazio”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo, al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;
- di dare atto che lo stanziamento per la realizzazione dei Centri in oggetto è previsto in euro 30.000.000,00, che trova copertura nell’ambito della missione 14 programma 1403 cap. 217252 annualità 2019/2021 del Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- di rinviare a successivo provvedimento la definizione puntuale delle modalità attuative per assicurare il coordinamento delle azioni e gli strumenti per definire i compiti riconducibili alla responsabilità delle singole Parti, nonché i contenuti degli interventi,, i costi ammissibili, la forma e l’entità dei contributi, termini e modalità di presentazione della proposta progettuale, modalità di attuazione dell’intervento e di erogazione dei contributi e di monitoraggio sull’esecuzione del progetto;
- di stabilire, inoltre, che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all’art. 5 del suddetto Accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;
 - di dare atto che la durata della validità dell’Accordo è fissata al 31/12/2021, con possibilità di estenderne la durata, in misura concordata fra le parti, fino al completamento delle attività;
 - di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale – Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione, di provvedere agli atti conseguenti all’attuazione del suddetto Accordo.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010; nonché ai sensi dell’art. 23 lettera d) del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte “Amministrazione Trasparente”.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

IL POLITECNICO DI TORINO, L'UNIVERSITA' DI TORINO, LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI TORINO E LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

PER

LA REALIZZAZIONE DI CENTRI-PER L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ATTRAVERSO LA RICERCA, LA DIMOSTRAZIONE E LA FORMAZIONE CURRICOLARE, PROFESSIONALIZZANTE E CONTINUA FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA MANUFATTURIERA 4.0 E DELL'INDUSTRIA DELL'AEROSPAZIO

Il Politecnico di Torino, (C.F.: 00518460019), con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi, n.24, rappresentato dal Rettore, Prof. Guido Saracco, nato a ____ il ___/___/___ e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Politecnico, autorizzato alla stipula del presente Accordo con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/01/2019.

E

l'Università di Torino, (C.F.: 80088230018), con sede in Torino, Via Verdi 8, rappresentata dal Rettore Prof. Gianmaria Ajani, nato a _____ il ___/___/___, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università di Torino, autorizzato alla stipula del presente Accordo con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/03/2019.

E

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal Direttore pro tempore della "Direzione Competitività del Sistema regionale", dott.ssa Giuliana Fenu, nata a _____ il ___/___/___ e domiciliata ai fini del presente Accordo presso la Direzione Competitività del Sistema regionale, con sede in Torino, Via A. Pisano, 6.

E

Il Comune di Torino (C.F.: _____), con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città, 1, Torino, in persona di _____ *pro-tempore*, _____, nato a _____ il ___/___/___ e domiciliato ai fini del presente Accordo presso _____-;

E

La Camera di Commercio di Torino, (**C.F.:** _____), con sede in Torino, Via S. Francesco da Paola, n. __, , rappresentato dal Presidente *pro-tempore*, Dott. _____, nato a _____ (__) il __/__/____ e domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Camera di Commercio, autorizzata alla stipula del presente Accordo ai sensi del _____.

nel seguito indicate come le parti.

Premesso che

- Il Politecnico di Torino ha varato un Piano Strategico, elaborato di concerto con i principali attori del tessuto sociale, politico e industriale del territorio, denominato “PoliTo4Impact: incidere su una società in rapido cambiamento”, che pone al centro delle proprie missioni (formazione, ricerca, trasferimento tecnologico, condivisione della conoscenza) l’impatto sulla società per il progresso del Paese e del bacino territoriale di riferimento.
- L’Università di Torino ha varato un Piano Strategico 2016-2020, che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi delle politiche di Ateneo, rappresenta il riferimento per la programmazione dell’Ateneo e delle strutture dipartimentali e coinvolge tutta la comunità di Ateneo e gli interlocutori con cui l’Ateneo entra in contatto, a partire dal territorio, per giungere fino al contesto nazionale e internazionale.
- Il Politecnico di Torino e l’Università di Torino intendono attuare concretamente questo impatto attraverso la creazione congiunta di centri per l’innovazione ed il trasferimento tecnologico focalizzati su tematiche di forte interesse per il territorio piemontese e la sua industria con particolare attenzione alle PMI (ad es. l’industria 4.0, il settore dell’aerospazio e della space economy, la rivoluzione digitale, la salute e le biotecnologie, la mobilità sostenibile, l’economia circolare e la sostenibilità, le scienze applicate, dell’uomo e della società, l’energia, la resilienza e la pianificazione territoriale, ecc.) dove far confluire, in spazi contigui, attività di ricerca di base ed applicata, formazione curricolare, professionalizzante e continua, trasferimento tecnologico e servizi per l’innovazione, la valorizzazione della proprietà intellettuale e la nascita di *start-up*, quali condizioni per l’attrazione di imprese e lo stabilirsi di fruttuose interrelazioni tra una rete di imprese.

- L'Università di Torino e il Politecnico di Torino, quale *research universities*, intendono generare e sostenere questi processi di sviluppo e innovazione fondati sulla conoscenza, attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e al trasferimento della conoscenza sul territorio.
- Al Politecnico di Torino e all'Università di Torino sono state assegnate la Presidenza e la Vice Presidenza del Centro di competenza piemontese COMPETENCE INDUSTRY MANUFACTURING 4.0 (CIM 4.0), costituitosi come entità giuridica nel dicembre 2018 e finanziato con 10.5 milioni di euro dal Ministero dello Sviluppo Economico sul Piano Industria 4.0, cui si aggiungeranno altri finanziamenti da parte delle imprese partecipanti. Il Centro, che si è classificato al primo posto nella graduatoria del MISE, è focalizzato sull'Advanced Manufacturing nei settori *automotive* e aerospazio; oltre al Politecnico di Torino e all'Università di Torino, esso include ad oggi 24 aziende private.
- Il Politecnico di Torino e l'Università di Torino, ciascuno con le proprie competenze, vantano stabili collaborazioni con le principali aziende del territorio nei settori dell'*automotive*, dell'aerospazio e della *space economy*, già *partner* del suddetto CIM 4.0, e sono determinate a dare vita a una piattaforma tematica congiunta focalizzata su questi specifici settori industriali.
- L'Università di Torino e il Politecnico di Torino hanno siglato in data 9/1/2019 un protocollo di intesa quinquennale, con la finalità di valorizzare il proprio patrimonio di competenze, al fine di accrescere e potenziare le attività di servizio allo sviluppo sostenibile del territorio, tramite un processo che parta dalla formazione e dalla ricerca e arrivi allo sviluppo di beni e servizi, identificando, quale modello di riferimento condiviso per l'attuazione degli obiettivi comuni di impatto, l'individuazione congiunta delle competenze necessarie e della *governance* delle iniziative di prossima attuazione.
- l'art. 12 della legge regionale n. 9 del 19/03/2019 che "promuove la realizzazione di un centro denominato Manufacturing Technology competence center (MTCC) per il trasferimento tecnologico e l'innovazione dal sistema della ricerca al sistema produttivo destinato a ospitare infrastrutture di ricerca, attività di ricerca collaborativa tra imprese e centri di ricerca, dimostratori tecnologici, formazione professionalizzante e continua e altre iniziative connesse nonché di un centro denominato Piattaforma aerospazio destinato a ospitare analoghe attività e

iniziative rivolte alle imprese, in particolare piccole e medie imprese, del settore aerospazio.”

- La Regione Piemonte, tramite la Direzione Competitività, in attuazione della Legge regionale n. 34 del 22 novembre 2004 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”, in particolare ai sensi dell’art. 3, sostiene lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l’incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell’occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici, promuovendo con particolare riguardo alle PMI:
 - l’innovazione tecnologica e produttiva, commerciale e di mercato, organizzativa e gestionale delle imprese;
 - la ricerca di base e industriale, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico;
 - la predisposizione di infrastrutture di servizio al sistema produttivo.

- La Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2018, n. 21-7209 Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive, ha approvato il Programma pluriennale d’intervento 2018-2020, ai sensi dell’art. 6 della L.R n. 34/2004. Gli obiettivi strategici di tale Programma richiamano esplicitamente le linee guida nazionali contenute nel Piano Nazionale Industria 4.0, previsto dalla Legge di Bilancio 2017, e le azioni programmate per l’area di policy “Competitività” dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e contenute nel Programma Nazionale di Riforma, in risposta alle raccomandazioni specifiche per paese prodotte annualmente dall’Unione Europea.

- La Regione Piemonte supporta, inoltre, in attuazione della propria Strategia di Specializzazione Intelligente e nel quadro delle azioni previste dal Programma Operativo Regionale attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020:
 - una Piattaforma Tecnologica Regionale sui temi della Fabbrica Intelligente, nel cui quadro sono in corso di sviluppo 8 grandi progetti di ricerca collaborativa tra grandi, medie e piccole imprese (in buona parte appartenenti ai settori dell’Automotive e dell’Aerospazio), e organismi di ricerca.

- 7 Poli di Innovazione regionali largamente impegnati nello sviluppo delle tecnologie di manifattura evoluta nei rispettivi ambiti di specializzazione (ICT, meccatronica, green chemistry e materiali avanzati, clean technologies, biomedicale, tessile, agrifood);
 - 13 grandi infrastrutture di ricerca pubbliche, aperte alle imprese di cui almeno 9 specializzate sulla manifattura evoluta;
 - 20 grandi progetti per l'industrializzazione dei risultati della ricerca sui temi della manifattura evoluta da parte di medie e grandi imprese del territorio (in buona parte appartenenti ai settori dell'automotive e dell'aerospazio).
- Il Comune di Torino pone al centro della propria azione di governo la riqualificazione economica, sociale ed ambientale del territorio, anche promuovendo un contesto favorevole all'innovazione tecnologica, alla attrazione di investimenti ed al rilancio del sistema produttivo.
 - Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, il Comune ha avviato iniziative di promozione del territorio e, attraverso l'azione dei propri uffici, supporta l'insediamento di nuove attività produttive, cooperando all'individuazione di aree ed immobili utili alla loro localizzazione e affiancandole nell'iter tecnico-amministrativo per le diverse autorizzazioni necessarie all'avvio delle attività.
 - La Camera di Commercio di Torino, ai sensi della Legge 580/1993, svolge, nell'ambito del territorio della provincia di Torino, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.
 - Alle Camere di commercio italiane, ai sensi della suddetta legge, così come modificata dal D. Lgs. 219/2016, sono state attribuite specifiche funzioni, tra cui:
 - Il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di assistenza tecnica alla creazione di impresa e *start-up*;
 - l'orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL, in particolare, relativamente all'oggetto del presente Accordo, attraverso:

- la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali e informali, e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
 - il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi volti a favorire l'inserimento occupazionale;
 - il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare tematici, a supporto dei processi di *placement* svolti dalle Università.
- La Camera di Commercio di Torino, ai sensi dell'art. 18, c. 10, della Legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016 di riforma del sistema camerale, in adesione alle linee di programma proposte da Unioncamere, e in coordinamento con Unioncamere Piemonte, con deliberazione di Giunta n. 49 del 27 marzo 2017 e di Consiglio n. 2 del 7 aprile 2017, ha approvato, per il triennio 2017-2019, tra l'altro, due progetti, finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, "Punto Impresa Digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", le cui attività possono considerarsi funzionali e strumentali al perseguimento degli obiettivi del presente Accordo.
- Il presente Accordo è finalizzato a definire le modalità di collaborazione e gli impegni tra i firmatari per la realizzazione di Strutture del Politecnico di Torino funzionali all'insediamento, in zone limitrofe, di aziende del settore della manifattura avanzata (progetto "Manufacturing Technology Centre - MTC") e dell'industria per l'aerospazio, centri integrati per attività di innovazione e trasferimento tecnologico nell'ambito del paradigma di Industria 4.0 e dell'aerospazio, attraverso azioni sinergiche di formazione curricolare, continua e professionalizzante, ricerca, trasferimento tecnologico, innovazione e servizio alle imprese, anche mediante incubazione di *start-up* e insediamento di altri centri di ricerca e di piccole, medie e grandi imprese.
- L'Accordo è funzionale all'esigenza di attuare, in misura agevole ed efficace, interventi volti a fronteggiare l'urgenza della transizione complessiva del sistema economico e produttivo, in particolare delle PMI, e che, tenuto conto della complessità e dell'ingente ammontare delle risorse previste per ciascun intervento,

siano riconducibili ad ambiti di programmazione unitaria ed integrata idonei a produrre effetti anche a beneficio del sistema economico-produttivo regionale.

- Le parti coinvolte in questo Accordo convengono che il già richiamato CIM 4.0 possa costituire il nucleo iniziale e il punto di partenza ideale per il completamento di quanto sopra descritto.
- In sinergia con il Centro di Competenza CIM 4.0, i centri oggetto del presente Accordo di Programma creeranno le condizioni per lo sviluppo e le ricadute sul sistema economico e produttivo piemontese delle attività di ricerca e delle innovazioni tecnologiche prodotte, in particolare sulle imprese dei settori di riferimento, con specifico riguardo all'aumento della loro competitività e dei conseguenti livelli occupazionali, e promuoveranno l'insediamento di imprese significative nelle zone limitrofe.
- La struttura complessiva delle nuove Strutture, del CIM4.0 e del MTC si candida a diventare il punto di riferimento nel settore della manifattura avanzata, dell'Industria 4.0 e dell'industria per l'aerospazio anche per le pubbliche amministrazioni che intendano accrescere le proprie competenze tecniche e sostenere la domanda pubblica di prodotti innovativi.
- L'avvio di una collaborazione tra i soggetti sottoscrittori del presente Accordo costituisce il modo più efficiente, efficace ed economicamente vantaggioso per la realizzazione dei fini istituzionali e degli obiettivi comuni sopra descritti.
- L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. prevede che le Pubbliche Amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
- L'accordo stabilisce una collaborazione tra soggetti pubblici finalizzata al conseguimento di obiettivi comuni e detta collaborazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico.
- La Deliberazione regionale n ... del ... ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma tra i soggetti sottoscrittori per la realizzazione dei Centri per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico e gli impegni operativi e finanziari delle parti.

- La delibera del consiglio di Amministrazione n. XXX del del Politecnico di Torino ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma.
- La delibera del consiglio di Amministrazione n. XXX del dell'Università degli Studi di Torino ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma.
- La delibera del Comune n. XXX del ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma.
- La delibera del consiglio di Amministrazione n. XXX del della Camera di Commercio di Torino ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma

Il Politecnico di Torino, l'Università di Torino, la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Camera di Commercio di Torino

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione, da parte del Politecnico di Torino, di proprie Strutture operanti in sinergia con il CIM4.0 nell'ambito dei Centri denominati sinteticamente e complessivamente Manufacturing Technology and Competence Center (MTCC) e Centro per l'Aerospazio per il trasferimento tecnologico e l'innovazione dal sistema della ricerca al sistema produttivo, destinate ad ospitare, anche non esclusivamente: infrastrutture di ricerca; attività di ricerca collaborativa tra imprese e centri di ricerca; dimostratori tecnologici; attività di formazione curricolare, professionalizzante e continua, condotte in collaborazione tra attori pubblici e privati.
2. Il Politecnico assumerà in capo a sé la proprietà e la gestione di tali Strutture, che verranno realizzate laddove individuato dal Politecnico stesso e che dovranno essere idonee rispetto agli spazi necessari e agli scopi individuati per la realizzazione dei Centri stessi.

3. In particolare, presso le Strutture individuate saranno condotte le seguenti azioni:

- la ricerca applicata, realizzando ovvero trasferendo, laddove già esistenti, infrastrutture di ricerca sull'additive manufacturing, l'elettrificazione dei processi produttivi e dei veicoli le giunture tra materiali e la deposizione di film sottili, lo sviluppo di tecnologie per l'*automotive* e l'aerospazio, anche in collaborazione con altri centri di ricerca pubblici, e anche in fase di avanzata realizzazione, nel quadro delle Infrastrutture di Ricerca finanziate dalla Regione Piemonte attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
- la formazione professionalizzante associata a lauree professionalizzanti quali, a titolo esemplificativo, quella in Ingegneria della manifattura, da realizzarsi in stretta collaborazione con le Fondazioni ITS piemontesi e l'Istituto Camerana;
l'innovazione e il trasferimento tecnologico, mediante la realizzazione di laboratori "*makers*" per la realizzazione di prototipi "*proof of concept*" e l'insediamento di linee pilota sperimentali per la dimostrazione di tecniche di produzione secondo l'approccio Industria 4.0 e tecnologie per l'*automotive* e l'aerospazio. Tali laboratori saranno anche funzionali a fornire servizi alle imprese, come pure favorire la didattica esperienziale propria dell'alta formazione professionalizzante.

4. Inoltre, presso le Strutture individuate, saranno ospitati dal Politecnico di Torino in aree specifiche:

- attrezzature e personale (professori, ricercatori, tecnici, dottorandi e borsisti) dell'Università di Torino, funzionali alla piena realizzazione di attività di didattica avanzata, di sperimentazione e di ricerca applicata finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo in sinergia e in complementarietà con quanto condotto dal Politecnico di Torino, ed in particolare nei settori:
 - della manifattura per l'Industria 4.0 (nuovi materiali, additive manufacturing, IoT, IoD, e HPC; nuovi modelli di business e organizzazione del lavoro in ambito socio-economico ed ergonomico; transizione verso il modello Industria 4.0 nell'addestramento del personale e nelle procedure aziendali per la gestione del rapporto uomo-macchina e della robotica educativa; esame di comportamenti collettivi nel campo delle interazioni fra esseri umani e nei confronti di macchine "intelligenti", anche con caratteristiche antropomorfe; supporto alle aziende, organizzazioni dei lavoratori e istituzioni pubbliche nell'ambito delle politiche del

- lavoro; sviluppo di una "Lean Academy", per lo studio dell'organizzazione e gestione della produzione, attraverso l'utilizzo di un Lean Education Kit);
- dell'industria per l'aerospazio (materiali per l'aerospazio; monitoraggio psico-fisico di piloti; osservazione terrestre dallo spazio; analisi d'immagine, big-data e realtà virtuale per l'aerospazio; meccanica celeste; space farming; volo autonomo);
 - personale, studenti e attrezzature delle Fondazioni ITS, votate a percorsi formativi compatibili, secondo il modello di riferimento 2+1, con la laurea professionalizzante sulla manifattura industriale che sarà avviata dal Politecnico di Torino a partire dall'Anno Accademico 2019-2020.

ARTICOLO 3

(Compiti e obblighi delle Parti)

1. Le Parti si impegnano a collaborare per la migliore realizzazione dei Centri secondo quanto indicato nel presente Accordo, impegnandosi, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a:
 - a. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - b. procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato di coordinamento di cui al successivo articolo 4;
 - c. dare rapida esecuzione al progetto di realizzazione dei Centri, attivando le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo
2. Ciascuna Parte si impegna inoltre a:
 - A) **POLITECNICO DI TORINO**
 - a. Il Politecnico di Torino si impegna a realizzare complessivamente i Centri e ad insediarsi stabilmente nei luoghi ove costruirà le Strutture, su aree di proprietà o sulle quali eserciti diritti reali di godimento, con esclusione di diritti obbligatori di godimento dei beni immobili interessati, per una durata almeno trentennale.
 - b. Il Politecnico di Torino si impegna ad eseguire la progettazione, l'appalto, la direzione lavori e relativo collaudo per la realizzazione delle Strutture per il trasferimento tecnologico, la ricerca, l'innovazione e la formazione, rendendole operative per la realizzazione dei Centri secondo le finalità condivise e facendosi direttamente carico delle procedure necessarie e previste dalla normativa vigente.

- c. Il Politecnico di Torino si impegna a garantire la piena funzionalità dei Centri dopo la fase di costruzione e la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti in termini di attrezzature/tecnologie e dei costi connessi alla gestione delle infrastrutture medesime.
- d. Il Politecnico di Torino si impegna a presentare alla Regione Piemonte entro 9 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo un progetto di costruzione (almeno al livello di studio di fattibilità ai sensi del Codice degli Appalti DPR 207/2010) con l'identificazione delle aree individuate e relativo titolo di disponibilità, finalizzato a definire i costi delle opere e il relativo cronoprogramma di attuazione.
- e. Il Politecnico di Torino si impegna a ospitare presso le proprie Strutture, secondo accordi specifici da finalizzare, personale docente, ricercatori, tecnici, dottorandi e borsisti, nonché eventuali apparecchiature e strumentazioni di riferimento della Università di Torino.

B) UNIVERSITA' di TORINO

- a. L'Università di Torino si impegna a mettere a disposizione proprie attrezzature e personale portatore di competenze nei settori della manifattura per l'Industria 4.0 e dell'industria per l'aerospazio, anche attraverso spazi appositi messi a disposizione dal Politecnico di Torino nelle proprie Strutture, per cui l'Università si impegna a contribuire per la quota spettante alle spese di gestione.

C) REGIONE PIEMONTE

- a. La Regione Piemonte si impegna a finanziare la realizzazione delle Strutture edili del Politecnico di Torino mediante un contributo alla spesa per un ammontare che sarà definito in base ad un progetto, nella forma, almeno, dello studio di fattibilità prodotto dal Politecnico di Torino di cui all'art. 3, comma 2 punto a.c, fino ad un massimo di € 30.000.000 finalizzati alla progettazione e costruzione delle Strutture. Le modalità di esecuzione del finanziamento regionale e le relative procedure di erogazione saranno puntualmente definite mediante apposito disciplinare attuativo che sarà successivamente approvato dalla Regione Piemonte.

D) COMUNE DI TORINO

- a. Il Comune di Torino si impegna a costituire un gruppo di coordinamento interno, intersettoriale alle diverse competenze tecniche ed amministrative degli uffici

comunali (urbanistica, edilizia, ambiente, attività produttive, fiscalità, infrastrutture territoriali) che, anche in ulteriore raccordo con gli uffici degli altri enti, assicurino la massima celerità, trasparenza ed efficienza delle procedure autorizzative comunque denominate.

- b. Il Comune assicura altresì la disponibilità ad approfondire congiuntamente tutte le possibili soluzioni tecniche ed amministrative per minimizzare i costi gestionali e fiscali delle Strutture.
- c. Il Comune di Torino si impegna a collaborare, in termini generali, alla massima valorizzazione del progetto attraverso le politiche infrastrutturali e di sviluppo dei contesti nel quale si realizzerà il progetto.

E) CAMERA DI COMMERCIO

- a. La Camera di Commercio di Torino si impegna a concorrere finanziariamente alla progettazione e realizzazione delle Strutture del Politecnico e alla riqualificazione delle aree su cui esse sorgeranno per un valore di € 500.000. Ulteriori eventuali interventi economici della Camera di Commercio di Torino finalizzati anche a sostenere l'acquisizione di nuove apparecchiature e linee pilota per lo sviluppo della formazione, della ricerca e della innovazione di filiere produttive di suo specifico interesse saranno dettagliati con successive integrazioni al presente atto in accordo tra le parti.
- b. A dare massima visibilità al progetto e alle attività realizzate nei Centri oggetto del presente accordo, sia nei confronti delle imprese, a prescindere dalle caratteristiche dimensionali e dal settore economico di appartenenza, sia verso il mondo della scuola.

ARTICOLO 4

(Gestione delle Strutture da parte del Politecnico)

1. La gestione delle Strutture nell'ambito dei Centri sarà in capo al Politecnico, quale proprietario ovvero titolare di diritti reali sulle stesse, il quale si impegna a garantire la piena funzionalità dell'opera dopo la fase di costruzione e la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti in termini di attrezzature/tecnologie e dei costi connessi alla gestione delle infrastrutture medesime.

ARTICOLO 5

(Comitato di coordinamento e monitoraggio)

1. Viene istituito un Comitato di coordinamento e monitoraggio per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo, composto da sei componenti, di cui due in rappresentanza del Politecnico di Torino, tra i quali viene individuato il Presidente, uno per parte, in rappresentanza della Università di Torino, della Regione Piemonte, del Comune di Torino e della Camera di Commercio.
2. Il Comitato ha il compito di:
 - coadiuvare le Parti nella definizione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate dalle Parti;
3. verificare periodicamente lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo. Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

ARTICOLO 6

(Quadro finanziario)

1. Il costo complessivo stimato per l'attuazione dell'intervento è così articolato:

CATEGORIA DI SPESA	COSTO STIMATO	FONTE DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO CHE REALIZZERA' L'ATTIVITA'
ACQUISIZIONE DEI DIRITTI EDIFICATORI	€ 4.000.000	Politecnico di Torino	Politecnico di Torino
OPERE DI RIQUALIFICAZIONE DEI SITI DELLE STRUTTURE	€ 2.000.000	€ 500.000,00 Camera di Commercio € 1.500.000 Politecnico di Torino	Politecnico di Torino
PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE	€ 2.000.000	Politecnico di Torino (con eventuali ulteriori contributi delle Parti)	Politecnico di Torino
EDIFICAZIONE/RISTRUTTURAZIONE DELLE STRUTTURE	€ 30.000.000	Regione Piemonte	Politecnico di Torino

ARTICOLO 7

(Durata e decorrenza dell'Accordo)

1. Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata sino al 31 dicembre 2021.
2. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

ARTICOLO 8

(Modifiche)

1. Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al presente Accordo, in particolare alle attività del piano delle risorse, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse, fermo restando l'importo complessivo di cui al presente atto, ad eccezione di eventuali ulteriori finanziamenti della Camera di Commercio come previsto all'art. 3, c. 2, 4).
2. Eventuali variazioni al progetto edile, interessante il finanziamento della Regione Piemonte, dovranno essere adeguatamente motivate e portate all'attenzione del Comitato di cui all'art. 5 e dovranno, altresì, essere accordate mediante atto regionale.

ARTICOLO 9

(Adesione di altri Enti pubblici)

1. Previo parere del Comitato di coordinamento e monitoraggio di cui al precedente art. 5, le Parti potranno approvare l'adesione al presente Accordo di eventuali altre P.P.A.A. e/o Enti pubblici, la cui partecipazione sia ritenuta dalle stesse necessaria o, comunque, opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo, modificando il medesimo secondo quanto stabilito dal precedente articolo.

ARTICOLO 10

(Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Il Politecnico di Torino assume i sotto indicati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia") e successive modifiche ed integrazioni. L'accordo è risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ARTICOLO 11

(Recesso)

1. Il recesso dal presente atto è consentito ove le Parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso e fatta salva la corresponsione di quanto dovuto in relazione alle attività già svolte fino al momento della formale comunicazione di recesso e alle somme impegnate dalle amministrazioni interessate come evidenziate dai documenti contabili agli atti.

ARTICOLO 12

(Responsabilità)

1. Le Parti assumono in proprio ogni responsabilità in caso di illeciti civili o penali e in caso di infortuni di persone fisiche o di danni arrecati a persone terze giuridiche o alle cose, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione della prestazione oggetto del presente Accordo.

ARTICOLO 13

(Obbligo di riservatezza e tutela della privacy)

1. Ciascuna delle parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, oggetto del presente Accordo e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dello stesso.
2. Per lo svolgimento di attività che richiedano particolari condizioni di riservatezza dovranno essere designati esclusivamente esperti in possesso dei requisiti previsti per la gestione di tali attività e di tale designazione dovrà esser data tempestiva comunicazione alla controparte.
3. Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento delle attività in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal reg. UE 2016/679 e s.m.i.

ARTICOLO 14

(Consenso al trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del reg. UE 2016/679 e s.m.i. le Parti attribuiscono alla sottoscrizione del presente Accordo il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali eventualmente presenti nel progetto.

ARTICOLO 15

(Legge applicabile e Foro competente)

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.
2. Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.
3. Per la risoluzione di eventuali controversie connesse al presente Accordo che non possano essere definite in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro competente quello di Torino.

ARTICOLO 16

(Firma digitale, imposta di bollo e registrazione)

Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis, della legge 241/1990.

Le spese di bollo relative alla stipula della presente accordo, qualora dovute, sono a carico del Politecnico di Torino senza diritto di rivalsa.

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26./4/1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto,

Torino, li _____

Politecnico di Torino

Università di Torino

Regione Piemonte

Camera di Commercio di Torino

Comune di Torino